



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 17 del 15/06/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di seconda convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000.

L'anno duemiladiciotto, addì quindici del mese di Giugno alle ore 18:30, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
MILESI AURELIA	SI		RAMPONI BATTISTA		SI
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		PASINETTI SERENA		SI
TONSI MATTEO		SI	MAFFESSOLI GIUSEPPE		SI
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		SISTI GERMANO	SI	
MOTTINELLI PIER LUIGI		SI	ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI	
MORESCHI VITTORIO GIOVANNI	SI		DAMIOLINI SEVERINO	SI	
TIBERTI CRISTIAN		SI			

PRESENTI: 9

ASSENTI: 6

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Orizio Dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Aurelia Milesi, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000.

Durante la discussione si assenta il Consigliere Sisti Germano per improcastinabili motivi personali e di famiglia ed entra il Consigliere Tiberti Cristian.

Il Presidente introduce la discussione.

Il Segretario illustra il documento che contiene le osservazioni relative al parere del Revisore dei Conti e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale unitamente ai 10 allegati.

Il Consigliere Damiolini Severino fa rilevare che le Minoranze garantiscono il numero legale consentendo l'approvazione del rendiconto ed evitando il commissariamento dell'Unione. Esprime un giudizio sul rendiconto partendo dalla relazione del Revisore dei Conti, la cui professionalità è indiscussa: per la contabilità economico-patrimoniale c'erano obblighi e scadenze che andavano rispettati e l'inventario, anche se in ritardo, è stato predisposto. Conferma il suo giudizio negativo sull'housing sociale per carenza dei motivi di indispensabilità e indilazionabilità così come già espresso nell'Assemblea dell'Unione. Ritiene inopportuna la situazione di incompatibilità del Revisore dei Conti sollevata dai Sindaci dell'Unione. Sottolinea la responsabilità che si assumono i consiglieri che approvano il rendiconto.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni da lettura della seguente dichiarazione:

“Gent.mo Presidente, Gent.mi Consiglieri

Decisamente appassionante l'intervento/esposizione, quasi un'arringa difensiva del Segretario dr. Orizio.

Purtroppo in alcuni passaggi, il Segretario è andato un po' oltre le proprie competenze, sia per i commenti, sia per i contenuti.

Personalmente, mai avrei immaginato di concludere questa mia personale avventura politico amministrativa ad ancora un anno di distanza dalla naturale scadenza del mandato. Sono allibito dalle assenze che il Consiglio registra anche in un'occasione come questa.

Purtroppo gli ultimi due mesi sono stati un susseguirsi di situazioni istituzionali che mi hanno indotto a maturare, molto serenamente la decisione di concludere.

Parlo oggi di Unione. Quattro anni fa, alla prima assemblea dell'appena nominato consiglio, il Presidente di turno, Giampiero Bressanelli, disse con soddisfazione al Segretario Comunale : “ Segretario, credo che non abbia mai scritto tanto come questa sera!...” E lo disse in senso positivo, tante erano state le riflessioni e le proposte costruttive, oltre alle osservazioni critiche per gli anni precedenti, emersi in quella sede. Una buona Assemblea, di quelle che ti lasciano sensazioni positive e soprattutto, la speranza che qualcosa cambi. Tanti consiglieri presenti.

Poi, mano a mano, sempre meno partecipazione, la solita routine amministrativa, un continuo sottolineare i benefici finanziari che la soluzione Unione portava, l'alternarsi dei Presidenti di turno, a volte effettuati così, senza alcuna comunicazione ufficiale. Come se tutto fosse scontato, un Presidente vale l'altro. Presidenti che hanno spesso dimostrato di non sapere esattamente cosa succedesse all'interno dell'Unione.

Ci siamo detti spesso, all'interno della Minoranza e, per quanto mi riguarda, all'interno della Minoranza Comunale che rappresento “in Unione sembra sempre che il Presidente sia il Segretario....”. Forse, ma non ricordo, potremmo anche averlo detto pubblicamente in assemblea, forse per eccesso di rispetto, non lo abbiamo mai scritto. Questa sera lo sostengo pubblicamente, dopo averne avuto una evidente conferma.

Oggi, questa assemblea si svolge al limite dei tempi concessi dalla legge per i motivi che tutti conosciamo.

Purtroppo, anche in questo caso, da Consigliere dell'Unione devo sostenere che la conoscenza di ciò che sta succedendo viene da Prefetto e Stampa, non dal mio Presidente o dalla mia Giunta.

Riassumo brevemente e chiedo scusa se cito affermazioni inesatte o incomplete. Per quanto ufficialmente comunicato ai Consiglieri dal Presidente, il Presidente di TUTTI i Consiglieri e dalla Giunta, potrei non sapere assolutamente nulla.

Poco più di un mese fa, ho visto amministratori soddisfatti per la nomina della dr.sa Ceribelli a Revisore dei Conti.

Il giorno prima, o il giorno stesso della Notifica inviata dal Prefetto ai Consiglieri, ho appreso dalla stampa di una "intempestiva" richiesta di sfiducia nei confronti della stessa dr.sa, firmata da 4 Sindaci su 5; sfiducia basata su una presunta incompatibilità a ricoprire due ruoli entrambi garanti della correttezza di bilancio e di gestione amministrativa da parte del Revisore dei Conti. L'iniziativa appare quanto meno patetica.

Non entro nel merito della questione della non approvazione del rendiconto da parte del Revisore. I fatti, spero, verranno chiariti. Ma, a proposito di housing sociale, argomento rispetto al quale le Minoranze sono sempre state sfavorevoli, mi chiedo come sia possibile arrivare al punto di farsi sollecitare da chi vuole offrire un contributo (CARIPLO, lettera 30-4-2018) un vero e proprio ultimatum, " o ti dai una mossa, o non se ne fa niente!" Ma dov'è la forza della volontà di credere in un' iniziativa. Dov'è la " indilazionabilità" dell'iniziativa tanto sbandierata dalla Giunta dell'Unione?

Unione in questi 4 anni : Unione disunita, su numerose questioni:

-rifiuti, servizio idrico integrato, logistica di alcune importanti infrastrutture, in particolare sale polifunzionali, palestre e campi sportivi, visioni diverse rispetto ad un oramai inderogabile e necessario Comune Unico. Assurda, in particolare, la presenza di due Asili nello stesso Comune.

- atteggiamento istituzionale: dove si è vista la figura del Presidente dell'Unione in questi anni, dove è stato il Presidente in carica in queste ultime settimane. Dove è stata la comunicazione di fatti così rilevanti ai Consiglieri?

Concludo con un rapido commento all'anno amministrativo 2017:

La solita minestra riscaldata, di anno in anno. Speriamo si avveri quanto sostenuto dal Sindaco Citroni in sede di approvazione del previsionale 2018 in seguito alla affermazione (mia) "quanta carne al fuoco quest'anno...." " è l'ultimo anno prima delle elezioni!" disse Citroni, ridendo.

Quindi, dobbiamo aspettare aprile 2019 per avere, forse:

- sicurezza stradale
- implementazione di percorsi turistici e loro segnalazione,e loro pubblicizzazione
- miglioramento e cura degli arredi urbani, decoro pubblico
- soluzioni logiche, magari anche sofferte, ma almeno discusse, su centri sportivi adeguati e condivisi tra i comuni sul futuro delle scuole e degli asili
- iniziative in campo commerciale con obbiettivo turistico. Come è possibile che la sera della presentazione del corso per operatori commerciali e turistici a Cervo, il Presidente dei commercianti di Cedegolo non ne sapesse nulla?

Generalmente mi astengo sulla votazione del bilancio, non mi astengo se un Revisore dei Conti non lo approva. Il mio voto è contrario.

Un saluto ufficiale e particolare ai Consiglieri Damiolini e Ramponi, con i quali abbiamo condiviso molte delle iniziative di minoranza."

Il Consigliere Gozzi Giovanni Pierino ritiene che il Segretario abbia chiarito i dubbi contenuti nella relazione del Revisore e ritiene che l'Unione abbia lavorato bene a favore dei comuni.

Il Sindaco di Berzo Demo, Bernardi Giovan Battista, fa rilevare che dei due asili presenti nel suo Comune, uno solo è pubblico. Per quanto riguarda la sicurezza stradale invita a considerare gli interventi realizzati e le differenze sostanziali rispetto alla situazione degli anni scorsi. Fa presente e conferma che la questione relativa alla situazione di incompatibilità del Revisore è stata sollevata dai Sindaci prima che arrivasse il parere del Revisore, appunto per evitare che si creassero problemi nel caso in cui l'incompatibilità fosse accertata. Ringrazia tutti i funzionari ed i dipendenti dell'Unione per il lavoro svolto. Per quanto riguarda le dichiarazioni fatte da qualche consigliere fa presente che ciascuno se ne dovrà assumere la responsabilità.

Il Consigliere Damiolini Severino ribadisce che c'è una situazione di incompatibilità e di conflitto di interessi quando un presidente dà appalti a se stesso o a una sua società.

Il Sindaco di Sellero, Bressanelli Giampiero, fa rilevare che la relazione del Segretario è stata condivisa con la Giunta. Esprime apprezzamento per il lavoro fatto in questi anni dal Segretario e dai funzionari dell'Unione. Fa rilevare che le scelte non devono essere necessariamente condivise da tutti, come è successo per l'housing sociale; d'altra parte gli amministratori devono assumersi la responsabilità delle scelte fatte e si assumono anche quella di approvare il rendiconto.

Il Sindaco di Cevo, Citroni Silvio Marcello, esprime apprezzamento per il lavoro fatto in questi anni dagli uffici dell'Unione e ritiene ingiustificati e ignobili certi attacchi che si sono registrati in questo periodo. Fa presente che divergenze di carattere politico amministrativo sono un elemento fisiologico di un ente come l'Unione e che tante cose sono certamente migliorabili con maggior raccordo e coordinamento.

Il Presidente, Milesi Aurelia, dichiara i motivi per i quali ritiene si debba esprimere un voto favorevole al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017: “ Il risultato di amministrazione presenta un avanzo pari ad euro 222.398,30; l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel; l'ente ha rispettato i principi di finanza pubblica; l'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio”:

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 7 in data 20.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 unitamente al DUP 2017-2019;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 20 in data 26.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 in data 05.03.2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 29 in data 30.04.2018 e riapprovato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 32 in data 30.05.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti: ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione*;
- e) il prospetto dei dati SIOPE;
- f) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- g) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta del'Unione n. 32 in data 30.05.2018;
- h) la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- a) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- b) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> ed inoltre:

- la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 20 in data 26.07.2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista e condivisa la relazione contenente le osservazioni relative ai rilievi espressi dal Revisore, illustrata dal Segretario dell'Ente nel corso della seduta;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Damiolini Severino e Moreschi Vittorio Giovanni), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
5. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Quindi

Con voti favorevoli 7, contrari 2 (Damiolini Severino e Moreschi Vittorio Giovanni), astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
Aurelia Milesi

Il Segretario Dell'unione
Orizio Dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 20/06/2018 al 05/07/2018 .

Lì, 20/06/2018

Il Segretario Dell'unione
Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

x è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione)*.

Lì, 20/06/2018

Il Segretario Dell'unione
Orizio dott. Fabrizio Andrea